



# STADIO di PARMA

Quaderno degli attori  
**GIOVANNI BERTORA**

Presentato il  
22 dicembre 2022

*In sintesi: basta leggere la Gazzetta anche laddove indica i provvedimenti restrittivi del traffico in vista delle partite casalinghe e sentire le lamentele di coloro che si trovano a dovere passare nella area della stadio in auto (si noti che alla rotonda del Petitot confluiscono strade alcune della quali di grande comunicazione e quasi tutte molto trafficate: non vi è in città un altro nodo stradale così importante) per rilevare che nei giorni in cui si gioca al Tardini la situazione da molte ore prima dell'evento è molto disagiata.*

*Il fatto che ai residenti sia dato (come pare) un permesso per accedere alla loro abitazione non migliora la situazione: ci sono cittadini in transito e anche i residenti devono sottoporsi a lunghe file di veicoli fermi che bloccano il traffico in attesa di essere dirottati dalle forze dell'ordine.*

*Non vi è dubbio che se non si tratta di eventi eccezionali e giustificati da pubblica utilità, il blocco incide, comprimendoli indebitamente, sui diritti dei cittadini riconosciuti dalla Costituzione: artt. 16 e 32.*

*Nel nostro caso invece di adoperarsi per ridurre o eliminare il disagio il Comune, per consentire ad un privato (Parma Calcio ) di offrire al pubblico pagante uno spettacolo, non solo adotta un programma che procrastina per 90 anni la soluzione del problema, così ipotecando anche scelte di future amministrazioni, ma sembra compiaciuto del fatto che il proponente dichiara di essere intenzionato ad utilizzare più spesso lo stadio anche per concerti e altri eventi (tipo l'affitto a privati..) che moltiplicheranno le occasioni di problemi al traffico.*

*Non viene considerato l'impegno delle forze dell'ordine per ogni partita con sottrazione ad altri compiti istituzionali di sorveglianza e prevenzione. Eppure, l'incremento dell'utilizzo, finalizzato all'evidenza soltanto a cercare di fare quadrare i bilanci della società privata che gestirà lo stadio, viene fatto passare come un regalo alla città, che dovrebbe esser grata al nuovo padrone (in tanto si sostanzia di fatto la concessione per 90 anni ) di un importante storica struttura della città.*

*Senza contare che nei giorni delle partite vengono deviate le linee di autobus così da creare serie difficoltà ai cittadini che normalmente se ne servono, che non riescono più a raggiungere facilmente con i mezzi pubblici le loro abitazioni, trovandosi così costretti, laddove non vogliano o non possano andare a piedi o in bicicletta, ad utilizzare le proprie auto con aumento dell'inquinamento già anche troppo elevato.*

Giovanni Bertora